

Telltale Games: enormi disagi per gli ex dipendenti

L'organizzazione sindacale **Game Workers Unite** si è recentemente pronunciata sul discusso taglio al personale di **Telltale Games**, definendo il caso come un "problema endemico del settore".

Infatti l'associazione, all'interno del [proprio sito web](#), ha fortemente criticato l'azione della software house che comportato il licenziamento di **225 dipendenti su 250 totali** senza preavviso, lasciandoli sprovvisti di un lavoro, di una copertura sanitaria e perfino del loro ultimo stipendio, con conseguenti situazioni di incapacità di mantenere il proprio tenore di vita, non poco gravoso, in ragione dell'area di residenza.

Alcuni di loro hanno già trovato un'alternativa, ma altri, più sfortunati, si ritrovano in condizioni pessime, dettate dall'orribile gestione della liquidazione. A oggi abbiamo molte testimonianze di ex-dipendenti che condividono dettagli degli effetti collaterali portati dai licenziamenti della defunta casa di sviluppo. Su **Twitter**, possiamo trovare i messaggi del Character artist **Brandon Ceben** e della Narrative designer **Emily Grace**, con il primo che ha parlato degli straordinari non pagati durante il fine settimana e la notte, e la seconda che ha sottolineato i problemi riguardanti molti colleghi a causa dei licenziamenti.

JTNDYmxvY2txdW90ZSUyMGNsYXNzJTNEJTIydHdpdHRlci10d2VldCUyMiUyMGRhdGETbGFuZyUzR
CUyMml0JTIyJTNEJTNdcCUyMGxhbmclM0QIMjJlbiUyMiUyMGRpciUzRCUyMmx0ciUyMiUzRVJlJT
BJTIwSSUyMGdvdCUyMGxhaWQIMjBvZmYlMjBhdCUyMFRlbGx0YWxlJTNDYnIlM0UIM0NiciUzRU5
vbmUIMjBvZiUyMG15JTIwc2xlZXBsZXNzJTIwbmlnaHRzJTIwb3IlMjBsb25nJTIwaG91cnMlMjBvbiUy
MHdlZWtlbmRzJTIwdHJ5aW5nJTIwdG8lMjBzaGlwJTIwYSUyMGdhdWUIMjBvbiUyMHRpbWUIMjBnb
3QIMjBtZSUyMHNldmVyYW5jZSUyMHRvZGF5LiUyMERvbiVFMiU4MCU5OXQIMjB3b3JrJTIwb3Zlc
nRpbWUIMjB1bmxlc3MlMjB5b3UlRTIiODAlOTlyZSUyMHBhaWQIMjBmb3IlMjBpdCUyQyUyMHklRT
IiODAlOTIhbGwuJTIwUHJvdGVjdCUyMHLvdXIlMjBoZWZsdGguJTIwQ29tcGFuaWVzJTIwZG9uJUyJ
gWJTk5dCUyMGNhcmUIMjBhYm91dCUyMHLvdS4lM0MlMkZwJTNFJTl2bWRhc2glM0IIMjBCcmFuZ
G9uJTIwQ2ViZW5rYSUyMCUyOCU0MEJpbmt5c2F1ciUyOSUyMCUzQ2ElMjBocmVmJTNFJTl5aHR0c
HMlM0ElMkYlMkZ0d2l0dGVyLmNvbSUyRkJPbmt5c2F1ciUyRnN0YXR1cyUyRjEwNDMyNjM3Nzc0N
zc1MTczMTIiM0ZyZWZfc3JlJTNEdHdzcmMlMjU1RXRmdyUyMiUzRTIwJTIwc2V0dGVtYnJlJTIwMjAx
OCUzQyUyRmElM0UIM0MlMkZibG9ja3F1b3RlJTNEJTBjJTNdc2NyaXB0JTIwYXN5bmMlMjBzcmMl
M0QIMjJodHRwcyUzQSUyRiUyRnBsYXRmb3JtLnR3aXR0ZXIuY29tJTJGd2lkZ2V0cy5qcyUyMiUyMG
NoYXJzZXQIM0QIMjJ1dGYtOCUyMiUzRSUzQyUyRnNjcmllwCUzRSUwQQ==

JTNDYmxvY2txdW90ZSUyMGNsYXNzJTNEJTIydHdpdHRlci10d2VldCUyMiUyMGRhdGETbGFuZyUzR
CUyMml0JTIyJTNEJTNdcCUyMGxhbmclM0QIMjJlbiUyMiUyMGRpciUzRCUyMmx0ciUyMiUzRVRvJTI
wY2xhcmlmeSUyMHNvbWUIMjBxdWVzdGlbnMlMjBwZW9wbGUIMjBoYXZlJTIwYmVlbiUyMGFza2l
uZyUyMCUyOGFuZCUyMGtlZXAlMjBpbiUyMG1pbmQIMjBJTIwYw0IMjBOT1QIMjBhJTIwY29tcGFu
eSUyMHJlcCUyOSUzQ2JyJTNFLSUyMEFyb3VuZCUyMDI1MCUyMHBhb3BsZSUyMGFyZSUyMGpVY
mxlc3MlMkMlMjBub3QIMjAyMjUIM0NiciUzRS0IMjBjZSUyMGRpZCUyMG5vdCUyMGdldCUyMGFu
eSUyMGtpbmQIMjBvZiUyMHNldmVyYW5jZSUzQ2JyJTNFLSUyME91ciUyMGhlyWx0aGNhcmUIMjB
vbmx5JTIwbGFzdHMlMjBmb3IlMjBvbmUIMjBtb3JlJTIwd2VlayUzQ2JyJTNFLSUyME1hbnklMjBmb3Jt
ZXIlMjBblbXbs3lZXAlMjB3ZXJlJTIwY29udHJhY3QIMjAlMjBhZXB0IMjBjYw4IMjYlMjMzOSUzQn
QIMjBnZXQIMjB1bmVtcGxveW1lbnQIM0MlMkZwJTNFJTl2bWRhc2glM0IIMjBFbWlseSUyMEdyYWN
lJTIwQnVjayUyMHBseiUyMGhpcmlMjBUVEclMjBkZXZzJTIxJTIwJTI4JTQwZW1pbHlidWNRc2hvdCU
yOSUyMCUzQ2ElMjBocmVmJTNFJTl5aHR0cHMlM0ElMkYlMkZ0d2l0dGVyLmNvbSUyRmVtaWx5Yn

Vja3Nob3QlMkZzdGF0dXMIMkYxMDQzMzIxOTI3Mjk5ODEzMzc3JTNGcmVmX3NyYyUzRHR3c3JjJTI
1NUV0ZnclMjIlM0UyMiUyMHNldHRlbWJyZSUyMDIwMTglM0MlMkZhJTNEJTNjNDJlJGymxvY2txdW9
0ZSUzRSUwQSUzQ3NjcmlwdCUyMGFzeW5jJTlwc3JjJTNEJTIyaHR0cHMlM0ElMkYlMkZwbGF0Zm9
ybS50d2l0dGVyLmNvbSUyRndpZGdldHMuanMlMjIlMjBjaGFyc2V0JTNEJTIydXRmLTglMjIlM0UIM0
MlMkZzY3JpcHQIM0UIMEE=

Alla luce di quanto riportato, la situazione è molto grave, visto che più di 250 impiegati hanno perso la loro fonte di guadagno. Quel che è più strano è che la società ha continuato ad assumere nuovi impiegati fino a pochi giorni prima l'ondata di licenziamenti. Come già detto in precedenza, molti dei lavoratori vivevano vicino alla sede della software house che si trova nella **Bay Area, in California**, e il costo della vita in quel posto è molto alto. Inoltre, **Emily Grace**, ha aggiunto che molti dei suoi colleghi pagavano l'affitto mese per mese, aspettando il proprio stipendio per farlo e, quindi, molti di loro si troveranno a dover cercare delle soluzioni per poter pagare il canone alla fine del mese corrente.

La **Game Workers Unite**, di fronte a una simile situazione, ha definito i dirigenti di **Telltale** "incapaci" e "sfruttatori", vista la condizione di sfruttamento a cui i lavoratori sono stati sottoposti negli ultimi mesi di lavoro.

Sfortunatamente questo non è il primo caso di sfruttamento sul lavoro, è anzi un'usanza tristemente diffusa nel settore videoludico, e rischia di continuare a essere così finché non saranno presi provvedimenti. Negli ultimi mesi abbiamo assistito alla caduta di almeno tre sviluppatori di rilievo: che certe cattive gestioni abbiano bisogno forse di una stretta e controlli da parte dello Stato?